



QC SF 3.2	Capacità d'uso del suolo e potenzialità ai fini agro-forestali	Scala 1:10.000
-----------	---	-------------------

Assunzione Proposta PUG			Adozione Proposta PUG			Approvazione PUG		
Del. G.C. n.	del	/ /	Del. C.C. n.	del	/ /	Del. C.C. n.	del	/ /

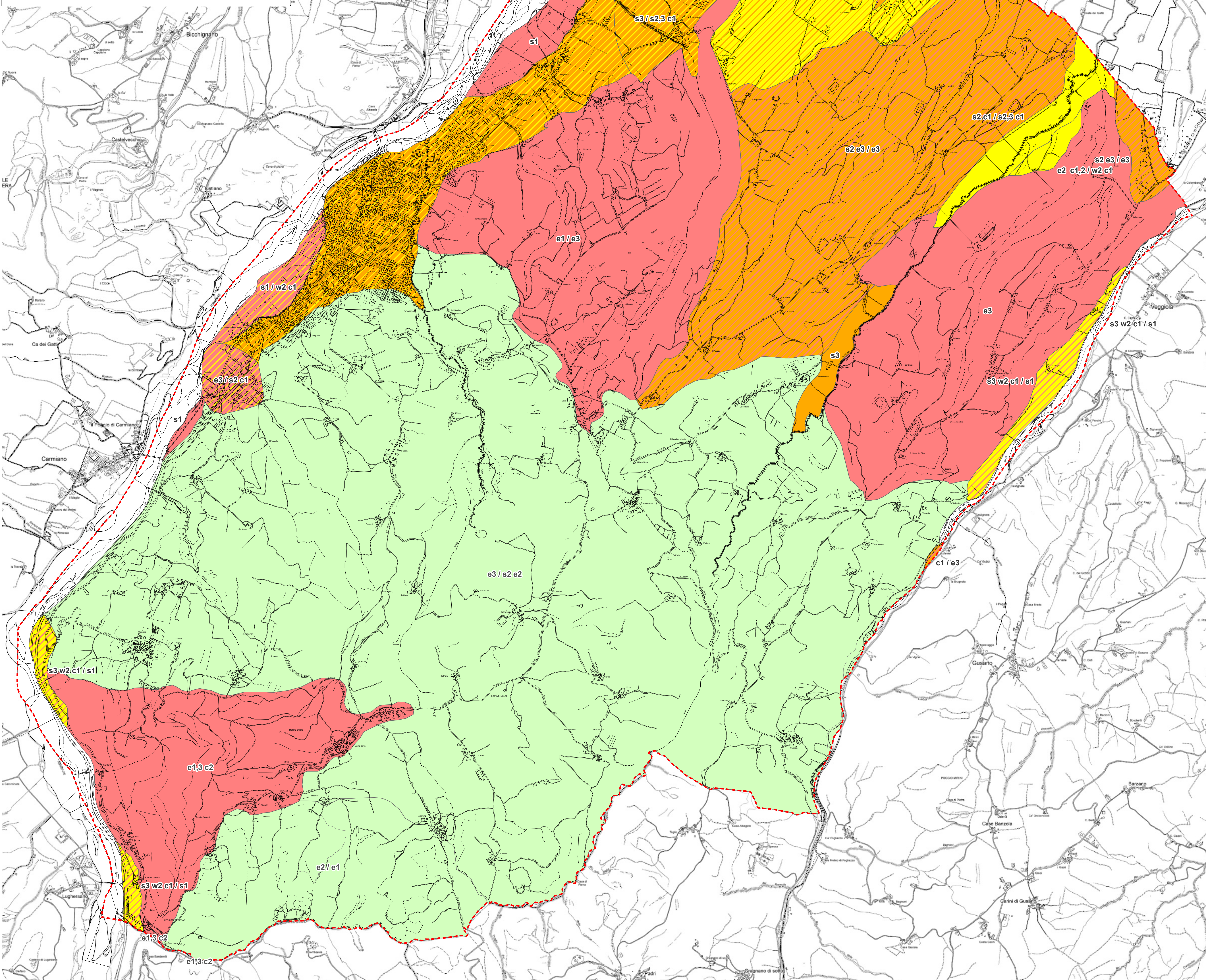


Sindaco
Assessore all'urbanistica
Ufficio di Piano

Progettisti incaricati

Collaboratori

Alessandro Chiesa
Daria Mizzi
arch. Mario Sozzi
(Responsabile del procedimento)
dott. Giovanni De Feo
(Garante della partecipazione e della comunicazione)
arch. Marco Gandelli
dott.ssa Elena Binelli
dott. urb. Alex Massari
dott. geol. Emanuele Emami
dott. urb. Lorenzo Zoppi
dott. geol. Giulio Torri



Elementi cartografici

 Confine comunale

Capacità dell'uso dei suoli ai fini agro-forestali

	II Classe
	II Classe: suolo dominante - III Classe: suolo subordinato
	II Classe: suolo dominante - IV Classe: suolo subordinato
	III Classe
	III Classe: suolo dominante - II Classe: suolo subordinato
	III Classe: suolo dominante - IV Classe: suolo subordinato
	IV Classe
	IV Classe: suolo dominante - II Classe: suolo subordinato
	VI Classe

Descrizione capacità dell'uso dei suoli

II Classe

I suoli hanno qualche limitazione che riduce la scelta di piante o richiede moderate pratiche di conservazione. Richiedono un'accurata gestione del suolo, comprendente pratiche di conservazione, per prevenire il deterioramento o per migliorare la relazione con aria e acqua quando il suolo è coltivato. Le limitazioni sono poche e le pratiche sono facili da attuare. I suoli possono essere utilizzati per piante coltivate, pascolo, praterie, boschi, riparo e nutrimento per la fauna selvatica.

III Classe

I suoli hanno severe limitazioni che riducono la scelta di piante e/o richiedono speciali pratiche di conservazione. Quando sono utilizzati per specie coltivate le pratiche di conservazione sono attualmente difficili da applicare e da mantenere. Essi possono essere utilizzati per specie coltivate, pascolo, boschi, praterie o riparo e nutrimento per la fauna selvatica. Le limitazioni dei suoli restringono i quantitativi di prodotto, il periodo di semina, lavorazione e raccolto, la scelta delle colture o alcune combinazioni di queste limitazioni.

IV Classe

I suoli hanno limitazioni molto severe che restringono la scelta delle piante e/o richiedono una gestione molto accurata. Quando questi suoli sono coltivati, è richiesta una gestione molto accurata e le pratiche di conservazione sono difficili da applicare e da mantenere. Possono essere utilizzati per colture, pascolo, boschi, praterie o riparo e nutrimento per la fauna selvatica. Possono essere adatti solo a due o tre delle colture comunemente praticate oppure il raccolto prodotto può essere basso rispetto agli input per un lungo periodo di tempo.

VI Class

I suoli hanno severe limitazioni che li rendono generalmente inutilizzabili per la coltivazione e limitano il loro uso principalmente al pascolo o prateria, boschi o riparo e nutrimento per la fauna selvatica. Le condizioni dei suoli sono tali per cui è consigliabile effettuare miglioramenti dei pascoli e delle praterie, se necessari, quali semine, calcitazioni, fertilizzazioni e regimazioni delle acque tramite fossi perimetrali, fossi drenanti, fossi trasversali.

Codice identificativo limitazioni d'uso dei suoli

s limitazioni dovute al suolo

- s1- profondità utile per le radici
s2- lavorabilità
s3- pietrosità superficiale
s4- rocciosità
s5- fertilità
s6- salinità

w limitazioni dovute all'eccesso idrico

- w1- disponibilità di ossigeno per le radici delle piante
w2- rischio di inondazione

e limitazioni dovute al rischio di erosione

- e1- inclinazione del pe
e2- rischio di franosità

e3- rischio di erosione

- limitazioni dovute al clima**
a1. rischio di deficit idrico(*)

c1- rischio di de
c2- interferenza
(*) non valutato